

Un nuovo sito: www.dirittopenitenziarioecostituzione.it, per una lettura del diritto penitenziario alla luce della Costituzione.

di Francesco Rimoli – Professore ordinario di Teoria dei sistemi giuridici presso l'Università di Teramo e direttore dell'Osservatorio costituzionale Aic

Il sito www.dirittopenitenziarioecostituzione.it, appena inaugurato, nasce con il dichiarato intento di promuovere una lettura del diritto penitenziario alla luce della Costituzione. Come si legge nella home page, particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione di compatibilità del dato normativo rispetto ai principi costituzionali, nonché all'osservazione delle declinazioni dello stesso nella prassi.

Il sito è principalmente alimentato dalle attività del Master di II livello in “Diritto penitenziario e Costituzione”, diretto dal Prof. Marco Ruotolo e attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Nella parte dedicata a “Studi e ricerche” sono pubblicati saggi e commenti (con contributi, per ora, di Giovanni Maria Flick, Guido Neppi Modona, Marco Ruotolo e Silvia Talini). Di particolare interesse anche la video gallery nella quale sono pubblicate videoregistrazioni di convegni dedicati agli argomenti che costituiscono il principale oggetto di attenzione del sito.

Si tratta di un'iniziativa che appare particolarmente opportuna e tempestiva, in un momento in cui il rispetto dei diritti fondamentali dei detenuti (molti dei quali in attesa di giudizio) è quotidianamente posto in pericolo dai gravi problemi di sovraffollamento degli istituti di pena, nonché da difficoltà organizzative e strutturali del settore carcerario tanto urgenti e drammatiche da aver indotto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a formulare, con il messaggio inviato alle Camere l'8 ottobre del 2013 (e riportato nel nostro Osservatorio: <http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/osservatorio/articolo/messaggio-alle-camere-del-presidente-della-repubblica-giorgio-napolitano-sulla>), un puntuale e deciso invito al Parlamento ad affrontare e risolvere al più presto il problema.

Formulando pertanto i migliori auguri all'amico e Collega Marco Ruotolo per il pieno successo di questo nuovo sito, ho ritenuto utile qui segnalarne l'esordio a tutti i soci dell'Associazione italiana dei costituzionalisti e a tutti i lettori del nostro Osservatorio costituzionale, onde invitarli a esplorarne e ad apprezzarne intenti e contenuti.